

To Mrs Serena SORRENTINO
FP-CGIL General Secretary
Email : internazionale@fpcgil.it

To Mr. Maurizio PETRICCIOLI
CISL-FP General Secretary
Email : segreteriagenerale.fp@cisl.it

To Mr. Michelangelo LIBRANDI
UIL-FPL General Secretary
Email : michelangelo.librandi@uilfpl.it

To Mr Nicola TURCO
UILPA General Secretary
Email: nicola.turco@uilpa.it

Ref. : JWG/LS/cb

Contact person : Jan Willem Goudriaan

Brussels, 5 February 2019

Carissimi Colleghi,

Con la presente, a nome di tutta EPSU, voglio augurarvi ogni successo in vista della mobilitazione del 9 Febbraio.

Siamo al vostro fianco per sostenervi nelle richieste alla base della manifestazione proclamata dai sindacati confederali CGIL, CISL, UIL: la legge di bilancio così come approvata dal Parlamento non fornisce risposte adeguate ai bisogni e alle aspettative di milioni di lavoratori. Purtroppo sempre più spesso in tutta Europea ci troviamo ad affrontare questa incapacità da parte della politica di affrontare i problemi e le richieste dei lavoratori.

In un momento in cui l'Europa e l'Italia rischiano di entrare in una nuova fase di recessione, la legge di bilancio taglia gli investimenti produttivi, mentre nulla viene fatto per ridurre l'enorme divario e le disuguaglianze create dall'evasione fiscale e da una politica fiscale tutta a vantaggio delle multinazionali, dei ricchi e della rendita finanziaria. Per quanto riguarda i servizi pubblici, il bilancio stanziava risorse insufficienti per il rinnovo dei contratti collettivi dei lavoratori delle amministrazioni pubbliche. Non prevede un piano straordinario di assunzioni e stabilizzazione dei precari, né l'atteso sblocco del turnover, tutte misure fondamentali per far fronte ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Inoltre non sono previsti nuovi investimenti per modernizzare i servizi pubblici e rilanciare il ruolo e la missione delle amministrazioni pubbliche. La prevista penalizzazione dei dipendenti pubblici per quanto riguarda l'accesso alla pensione e a misure come quota 100 è un trend inaccettabile che molti affiliati di EPSU stanno combattendo in tutta Europa.

Riteniamo che tutte queste misure, così simili a quelle già viste in Europa dal 2008 ad oggi, non aiutino a dare all'Italia e all'Europa la prospettiva credibile di una ripresa economica e sociale. Abbiamo invece bisogno di un'altra politica sociale ed economica in Italia ed in Europa incentrata sulla transizione energetica, sulla modernizzazione delle infrastrutture sociali, in conoscenza e formazione e una valorizzazione dei lavoratori nel comparto pubblico che meritano il tanto atteso miglioramento delle condizioni di lavoro e dei salari.

EPSU sostiene la vostra mobilitazione e ci aspettiamo che la manifestazione del abbia successo.

In solidarietà,



Jan Willem Goudriaan
EPSU General Secretary